



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 “Autostrada A14 Bologna - Bari - Taranto. Tratto Ancona Sud - Porto S. Elpidio. Nuovo Svincolo di Potenza Picena”.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la legge n. 537/1993, recante “*Interventi correttivi di finanza pubblica*”;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*”;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78*”;
- il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Il D.M. 30 maggio 2024 che ha individuato e definito gli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 15302 del 31 maggio 2024, acquisita agli atti al prot. n. 11706 del 1° agosto 2024, la società Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito ASPI) ha richiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 delle opere in oggetto;
- con la citata nota prot. n. 15302/2024, ASPI ha rappresentato che l'intervento prevede la realizzazione di un nuovo svincolo e stazione nel tratto di autostrada dell'A14 Bologna - Bari - Taranto, tra i caselli in esercizio di Loreto-Porto Recanati (al km 245,5) e Macerata-Civitanova Marche (al km 262,6), da collocarsi alla progressiva autostradale km 250 circa, in corrispondenza della SP571 (ex-SS Helvia Recina, recentemente tornata in gestione all'ANAS). L'opera si insedia nei territori dei comuni di Potenza Picena e Porto Recanati, e consente di raggiungere l'obiettivo di dotare le aree maceratesi della Val Potenza di un collegamento stradale diretto all'autostrada, in modo da favorirne lo sviluppo e agevolarne una maggiore integrazione con le aree più produttive presenti sulla costa. Il progetto del nuovo Svincolo autostradale si inserisce nell'ambito del programma di sviluppo e potenziamento della rete infrastrutturale di mobilità della provincia di Macerata, previsto anche dalla pianificazione della Regione Marche;
- con la medesima nota prot. n. 15302/2024, ASPI ha comunicato inoltre:
 - di aver sviluppato il progetto di fattibilità tecnico-economica inviato al Concedente con nota prot. n. 19237 in data 23 ottobre 2023;
 - che, ai sensi dell'art. 47 comma 3 del D. Lgs. 36/2023, con nota prot. n. 28705 del 06 novembre 2023, il Concedente ha trasmesso al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana-Marche-Umbria il PFTE sopra menzionato, per il rilascio del parere tecnico di competenza;
 - che, con nota prot. n. 3740 del 28 febbraio 2024, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana-Marche-Umbria ha trasmesso il voto favorevole al progetto con prescrizioni indicate dal Comitato Tecnico Amministrativo (CTA) nella seduta del 24 gennaio 2024;
 - che, con nota prot. n. 20111 del 05 luglio 2024, la Direzione generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradali di questo Ministero, in qualità di Concedente, come prescritto dalla Circolare DGVCA n. 14431 del 07/06/2019, nelle more del reperimento della necessaria copertura finanziaria, ha rilasciato nulla osta ai fini dell'attivazione delle procedure di Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. 383/1994, rilevando che *“l'intervento in argomento risulta sprovvisto di copertura finanziaria in atti convenzionali vigenti e non coperto da ulteriori fonti di finanziamento”*;
 - che, in relazione alla vigente normativa in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con parere n. 929 del 22 dicembre 2023 emesso dalla sottocommissione VIA, si è espresso nel senso della non assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale dell'intervento in parola;
 - che, con nota prot. n. 14728 del 03 agosto 2023 è stata altresì avviata, presso la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, la procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, ai sensi dell'Art.41, c. 1 del D.Lgs. 36/2023. Detta procedura si è conclusa positivamente con prescrizione di eseguire una campagna di



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- saggi archeologici preventivi all'intervento, il cui piano è stato approvato dalla competente Soprintendenza con nota 823-P del 22 gennaio 2024;
- che il progetto definitivo ha già acquisto l'esito positivo dei controlli di sicurezza stradale ex D.Lgs. 35/2011 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Relazione finale trasmessa al Proponente ed al Progettista Tecne con nota prot. n. 14165 del 13 novembre 2023;
 - che, con riguardo alle procedure espropriative relative al progetto, l'avvio del procedimento finalizzato alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è stato comunicato attraverso la pubblicazione presso i Comuni di Potenza Picena e Porto Recanati, nel sito informatico della Regione Marche (www.regione.marche.it) e sul sito informatico di Autostrade per l'Italia S.p.A. (www.autostrade.it); le pubblicazioni sono state avviate a partire dal 24.07.2024, per una durata di 60 (sessanta) giorni;
 - l'elenco degli enti e amministrazioni interessati dal procedimento in esame;
 - le modalità per la consultazione della documentazione progettuale;
- con nota prot. n. 12341 del 21 agosto 2024, questo Ministero ha avviato il procedimento di cui all'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, chiedendo alla Regione Marche di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse rispetto alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nei Comuni di Potenza Picena e Porto Recanati, territorialmente interessati dall'intervento;
- con nota prot. n. 83383 del 23 agosto 2024, il Ministero della Difesa - Comando Trasporti e Materiali, ha comunicato che, nelle more di un'eventuale indizione della Conferenza di servizi, la valutazione del progetto in ordine a possibili interferenze con beni e/o attività dell'Amministrazione Difesa viene effettuata dal Comando Militare Esercito Marche competente per territorio, al termine dell'istruttoria condotta dagli Organi tecnici delle Forze Armate ai sensi di quanto previsto dall'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010;
- con nota prot. n. 1073517 del 27 agosto 2024, la Regione Marche ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo di competenza per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani edilizi e urbanistici del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica "Autostrada A14 Bologna - Bari - Taranto. Tratto Ancona Sud - Porto S. Elpidio. Nuovo Svincolo di Potenza Picena";
- con nota prot. n. 1074128 del 27 agosto 2024, la Regione Marche, facendo seguito alla sopracitata nota prot. n. 1073517 del 27/08/2024, ha chiesto ai Comuni in indirizzo di comunicare l'esito delle verifiche di conformità dell'intervento stesso rispetto agli strumenti edilizi e urbanistici comunali vigenti, nonché la presenza sulle aree interessate dall'intervento di eventuali vincoli di qualsiasi natura;
- con nota prot. n. 6078 del 6 settembre 2024, Astea S.p.A. ha comunicato il nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto nonché l'inesistenza, allo stato, di sottoservizi gestiti dalla società nelle zone interessate dai lavori;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- con nota prot. n. 31953 del 9 settembre 2024, il Comune di Porto Recanati, visti gli elaborati relativi all'intervento di realizzazione "Autostrada A14 - Nuovo svincolo Potenza Picena", ritenuto che, ai sensi del vigente PRG del Comune di Porto Recanati, l'intervento ricade all'interno: a) delle zone Agricole di Salvaguardia Paesistico-Ambientale "EA" – art. 25 NTA del PRG; b) della Fascia di rispetto stradale Art. 43 NTA del PRG; considerato inoltre che l'area d'interesse non ricade all'interno dei vincoli previsti nel Piano per l'Assetto Idrogeologico, ha attestato la non conformità dell'intervento in oggetto rispetto agli strumenti urbanistici del Comune stesso;
- con nota prot. n. 20114 del 14 ottobre 2024, ASPI ha comunicato il perfezionamento degli adempimenti connessi alla procedura espropriativa, il riscontro alle osservazioni (n.4) pervenute dai soggetti controinteressati e le relative controdeduzioni. L'ente proponente ha fornito, altresì, copia del fascicolo delle osservazioni e delle controdeduzioni in forma sintetica (tabellata). Con successiva nota prot. n. 15009 del 17 ottobre 2024, questa Direzione ha trasmesso la sopra citata nota a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza;
- con nota prot. n. 1347295 del 22 ottobre 2024, la Regione Marche ha trasmesso la "Comunicazione di verifica di conformità urbanistica ed edilizia" redatta dal Comune di Porto Recanati e l'"Attestazione di conformità urbanistica" redatta dal Comune di Potenza Picena, che attestano la non conformità dell'intervento. Con successiva nota prot. n. 15890 del 4 novembre 2024, questa Direzione ha trasmesso la sopra citata nota ad ASPI, per opportuna conoscenza;
- con nota prot. n. 9822 del 5 novembre 2024, il Comando Militare Esercito Marche, acquisito il parere degli Organi Tecnici, ha reso la propria determinazione, esprimendo, per gli aspetti demaniali di competenza, il "Nulla Osta Interforze" alla realizzazione dell'opera in esame;
- con nota prot. n. 16754 del 21 novembre 2024, questo Ministero ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, di cui al D.P.R. n.383/1994, art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e (l'allora vigente) art. 13 del D.L. n.76/2020, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità asincrona, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per il perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Marche;
- con la medesima indizione è stato inoltre indicato il termine perentorio del 6 dicembre 2024, per richiedere eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti nonché il termine del 5 gennaio 2025 entro il quale le Amministrazioni e gli Enti coinvolti avrebbero potuto rendere le determinazioni di competenza in relazione alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi;
- successivamente all'indizione della Conferenza di Servizi, entro il termine perentorio del 6 dicembre 2024, sono state acquisite da questo Ministero le seguenti richieste di integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. b), della Legge n.241/1990:
 - nota prot. n. 0016.0044.0001/2024/4 del 4 dicembre 2024 - qui pervenuta per il tramite della Direzione Generale per la digitalizzazione con nota prot. n. 18127 del 5 dicembre 2024 - con la quale, in riferimento all'Autorizzazione paesaggistica di cui all'Art.146 D.lgs 42/2004, visti gli





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

elaborati progettuali trasmessi, la Provincia di Macerata ha richiesto di integrare la documentazione prodotta con i documenti elencati nel dispositivo;

- nota prot. n. 41022 del 6 dicembre 2024, con la quale, dall'esame della documentazione trasmessa, il Comune di Potenza Picena ha rilevato la necessità di ulteriori informazioni, chiarimenti e documentazione, così come dettagliato nel dispositivo. Altresì, il Comune ha rappresentato che il parere da rendere in seno alla Conferenza di Servizi da parte dell'Amministrazione comunale è da ritenersi sospeso fino alla ricezione dell'integrazione documentale richiesta, e che lo stesso parere è da ritenersi comunque subordinato ai pareri degli enti preposti alla tutela ambientale, paesaggistica e al supporto tecnico di ARPAM;
 - nota prot. n. 15916 del 6 dicembre 2024, con la quale la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata ha richiesto il rinvio dei termini della conferenza di servizi per non aver potuto visionare la documentazione prodotta e, quindi, effettivamente riscontrare l'ottemperanza alle prescrizioni formulate con la nota prot. n. 10029 del 12 settembre 2023. Ha segnalato, inoltre, la difficoltà nella consultazione degli elaborati progettuali, con le modalità indicate nell'allegato 2 della nota MIT prot. n. 16754/2024 di indizione della CdS;
- per effetto delle richieste sopra richiamate, con nota prot. n. 17533 del 9 dicembre 2024, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha sospeso i termini procedurali ai sensi dell'art. 2, comma 7 della l. 241/1990, e ha differito il termine per il rilascio delle determinazioni di competenza al giorno 5 febbraio 2025.

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del procedimento, e in particolare nella Conferenza di Servizi indetta da questo Ministero, sono pervenute, entro il termine perentorio del 5 febbraio 2025, le sottoelencate determinazioni di competenza delle Amministrazioni e degli Enti tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati:
 - nota prot. n. 1475387 del 21 novembre 2024, con la quale, in riferimento al procedimento amministrativo per l'accertamento di conformità urbanistica, la Regione Marche ha trasmesso la Delibera di Giunta Regionale n. 1633 del 28 ottobre 2024, con la quale ha accertato la non conformità urbanistica del progetto proposto rispetto alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi del Comune di Potenza Picena e del Comune di Porto Recanti sul cui territorio ricade l'opera e ha espresso parere favorevole ai fini dell'intesa Stato-Regione ex art. 3 del D.P.R. 383/1994 in ordine alla localizzazione dell'intervento in progetto a condizione che, durante la conferenza di servizi, vengano acquisiti tutti i nulla osta e le autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'opera;
 - nota prot. n. 118713 del 26 novembre 2024, con la quale il Comando Trasporti e Materiali ha trasmesso il parere formale del Delegato del Ministero della Difesa. Con il detto parere, tenuto conto che il Comando Militare Esercito Marche ha espresso il parere favorevole interforze alla realizzazione dell'opera, si esprime "nulla contro" alla realizzazione dell'intervento, a condizione



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera, siano rispettati i vincoli e le prescrizioni indicate nel dispositivo;

- nota prot. n. 237179 del 23 dicembre 2025, con la quale il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha comunicato che il progetto in esame è stato sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs 152/2006 e che tale procedimento si è concluso con D.D. n. 24 del 19 gennaio 2024, che ne ha determinato l'esclusione dalla suddetta procedura;
- nota prot. n. 642 del 7 gennaio 2025, con la quale SNAM ha comunicato che, dall'analisi della documentazione progettuale trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori in parola non interferiscono con impianti di proprietà della stessa, segnalando che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione da parte della società;
- nota prot. n. 1312 del 30 gennaio 2025, con la quale la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata ha espresso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004, parere favorevole in relazione all'esecuzione dell'intervento in esame nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato e alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico. Al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, la Soprintendenza ha formalizzato alcune prescrizioni, riportate nel dispositivo, alle quali adeguare il presente progetto.

Per quanto attiene alla tutela archeologica, la Soprintendenza ha confermato la richiesta delle indagini preventive ai sensi dell'art. 41, c. 4 - allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 e del D.P.C.M. 14/02/2022, secondo il piano presente nella documentazione progettuale, ottemperando alle modalità esecutive e prescrizioni inviate con nota prot. 823 del 22/01/2024. Tuttavia, in aggiunta al piano saggi già autorizzato, preso atto che il progetto prevede un adeguamento di sezione conforme con la sezione di tipo C2 extraurbana (disciplinata dal DM 05.11.2001) della viabilità connessa relativa alla S.P. 571 Helvia Recina, ha richiesto di realizzare altre trincee preventive e ulteriori prescrizioni dettagliate nel dispositivo;

- nota prot. n. 966 del 4 febbraio 2025, con la quale Astea S.p.A. ha comunicato l'insussistenza di sottoservizi di competenza nelle zone interessate dai lavori;
- nota prot. n. 4490 del 4 febbraio 2025, con la quale il Comune di Potenza Picena ha trasmesso il parere favorevole di competenza con la prescrizione di redigere un piano di monitoraggio delle emissioni atmosferiche e acustiche durante le fasi provvisorie del cantiere e durante l'esercizio dell'opera. Congiuntamente alla medesima nota, il Comune ha allegato la successiva presa d'atto da parte della Giunta Comunale, prot. n. 13 del 03/02/2025;
- nota prot. n. 148695 del 5 febbraio 2025, con la quale il Dipartimento infrastrutture, territorio e protezione civile della Regione Marche ha espresso parere favorevole ai fini della realizzazione dell'opera. Con la medesima nota sono stati trasmessi, contestualmente, i contributi istruttori dei settori competenti in tema di infrastrutture viarie e di idraulica, segnatamente:
 - nota prot. n. 36226565 del 5 febbraio 2025, con la quale il Settore Genio Civile Marche Sud ha formalizzato le proprie determinazioni, ritenendo l'opera in esame compatibile con il regime idraulico dei corsi d'acqua presenti a condizione che vengano rispettate le prescrizioni dettagliate nel dispositivo;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- nota prot. n. 36223897 del 4 febbraio 2024, con la quale il Settore Infrastrutture e Viabilità ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento. Con la nota regionale prot. n. 148695/2025 è stata richiamata, altresì, la già citata Delibera di Giunta Regionale n. 1633 del 28 ottobre 2024 che accertava la non conformità urbanistica del progetto proposto rispetto alle prescrizioni dei piani edilizi e urbanistici dei Comuni di Potenza Picena e Porto Recanti e deliberava parere favorevole ai fini dell'intesa Stato-Regione ex art. 3 del D.P.R. 383/1994;
- nota prot. n. 5779 del 5 febbraio 2025, con la quale il Comune di Porto Recanati ha comunicato le proprie determinazioni, esprimendo, per quanto di competenza, l'assenso all'intervento proposto, nel rispetto delle indicazioni e richieste riportate nel dispositivo. Contestualmente, il Comune ha trasmesso la Delibera di Giunta Comunale n. 24 del 05/02/2025, con la quale si prendeva atto e si condivideva, in esito all'istruttoria svolta dal Responsabile dell'Ufficio Urbanistica, il parere favorevole con prescrizioni di competenza, di cui al prot. n. 5768 del 05.02.2025;
- nota prot. n. 3471 del 5 febbraio 2025, con la quale la Provincia di Macerata ha inoltrato i pareri di competenza, segnatamente:
 - proposta di accoglimento ai sensi dell'art.146 del d.lgs.42/2004 al fine del rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica, con la quale, considerato che le opere in esame non appaiono tali da arrecare pregiudizio determinante al contesto ambientale e paesistico della zona, si rilasciava parere favorevole ai soli fini paesaggistici, condizionato all'osservazione delle prescrizioni dettagliate nel dispositivo, al fine di consentire un miglior inserimento paesaggistico delle opere nell'ambiente circostante;
 - parere di conformità al PTC provinciale ai sensi dell'art.16 D.L.189/2016, per la variante urbanistica da apportare per la localizzazione delle opere, con il quale si rappresentava che la localizzazione delle opere in oggetto risulti coerente con i contenuti del PTC provinciale, subordinatamente al rispetto delle indicazioni già preliminarmente fornite (aspetto geologico - vegetazione) dalla stessa Provincia nella procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al Decreto MASE n.24 del 19/01/2024;
- con nota prot. n. 41877 del 13 dicembre 2024, in riscontro alla richiesta prot. n. 0016.0044.0001/2024 inviata dalla Provincia di Macerata, il Comune di Potenza Picena ha rilasciato il Certificato urbanistico territoriale comunale relativo alle aree interessate dall'intervento nella porzione ricadente nel territorio del suddetto Comune;
- con nota prot. n. 25261 del 18 dicembre 2024, in riscontro alla nota del Comune di Potenza Picena prot. n. 0041022/2024, ASPI ha precisato di aver redatto il progetto dello svincolo in conformità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche e ha richiamato gli aspetti progettuali inerenti al sistema di gestione delle acque, dettagliandoli nel dispositivo;
- con nota prot. n. 25263 del 18 dicembre 2024, in riscontro alla nota prot. n. 0016.0044.0001/2024 della Provincia di Macerata, ASPI ha indicato l'elaborato progettuale dal quale si evince la sovrapposizione tra le opere in progetto ed i PRG dei due Comuni interessati, allegando la "Comunicazione verifica conformità urbanistica ed edilizia" redatta dal Comune di Porto Recanati e l'"Attestazione di conformità urbanistica" redatta dal Comune di Potenza Picena. Con riferimento agli aspetti





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

paesaggistici, ASPI ha confermato di non aver ritenuto necessario aggiornare la relazione paesaggistica a seguito della pronuncia di non assoggettabilità a VIA, in quanto le prescrizioni contenute nel decreto MASE n. 24 del 19/01/2024 si riferiscono alle successive fasi di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori e in quanto la stessa relazione è stata redatta in conformità alla DGRM n. 762 del 16/07/2007 in applicazione del DPCM 12/12/2005;

- con nota prot. n. 25411 del 19 dicembre 2024 ASPI ha riscontrato la richiesta di integrazioni presentata dalla Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, con nota prot. n. 15916-P del 06/12/2024. Per quanto attiene alla componente archeologia, ASPI ha evidenziato che nell'ambito dell'iter procedurale relativo alla Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, il Piano delle Indagini Archeologiche preventive di progetto è stato approvato dalla SABAP con nota prot. n. 823 del 22/01/2024. Per quanto attiene alla componente paesaggio, ASPI ha confermato che il progetto pubblicato per la presente CdS è stato aggiornato in esito all'esame svolto dal competente Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche con riguardo all'estensione della sistemazione della strada Helvia Recina per due brevissimi tratti aggiuntivi, entrambi ricadenti al di fuori dell'area vincolata paesaggisticamente ai sensi dell'art. 136 comma 1 lettere c), d) del D.lgs.42/2004. Infine, con riferimento alla richiesta di accesso alla piattaforma per la visione degli elaborati progettuali, ASPI ha confermato di aver fornito le credenziali di accesso in data 9 dicembre 2024;
- entro il sopracitato termine perentorio del 5 febbraio 2025, non sono pervenute - da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di che trattasi - comunicazioni di motivato dissenso né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;
- ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, legge n. 241/1990, la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio previsto ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 del medesimo articolo 14-bis della legge n. 241/1990, da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di cui trattasi, equivale ad assenso senza condizioni;

Tutto ciò premesso e considerato, visto il combinato disposto dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 e dell'art.14 bis della Legge n.241/1990,

DECRETA

Art.1

(Conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14- bis, comma 5 della legge n. 241/1990 e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ex art.3 del D.P.R. n. 383/1994, relativamente al progetto definitivo: **“Autostrada A14 Bologna - Bari - Taranto. Tratto Ancona Sud - Porto S. Elpidio. Nuovo Svincolo di Potenza Picena.”**



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Art.2

(Perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Marche, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto (*Allegato 1*), sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art.3

(Decisione della conferenza di servizi)

Il presente decreto, quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Art.4

(Apposizione vincolo preordinato all'esproprio)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art. 1, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire è apposto il vincolo preordinato all'esproprio dalla data del presente atto.

Art.5

(Obblighi della Società proponente l'intervento)

Ad Autostrade per l'Italia S.p.A. è trasmesso il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza. Autostrade per l'Italia S.p.a. informa tempestivamente il Ministero delle infrastrutture e trasporti dell'adozione del provvedimento che approva il progetto che, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ex art. 17 D.P.R. 327/2001, indica gli estremi del presente decreto.

Art.6

(Pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Sgariglia



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it